

EDILIZIA La nuova legge nel mirino di Bartolini (Fi-Pdl): “Il Municio non si è adeguato”

Penalizzato chi costruisce in campagna Pasticcio tra Regione e Comune

Chi vuole costruire una casa in campagna con un bel porticato, come da tradizione rurale, rischia di rimanere penalizzato. Frutto di un pasticcio tra la Regione e il Comune che, secondo il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Fi-Pdl), non avrebbe uniformato i propri parametri alle nuove norme. L'inghippo è nato dalla legge regionale sulla semplificazione in edilizia. “I nuovi criteri per il calcolo della Superficie utile lorda - spiega Bartolini - sono penalizzanti rispetto ai regolamenti di molti Comuni. A Cesena era previsto che, a fini edificatori, la superficie delle pertinenze fosse conteggiata al 30% anziché, come avverrà da febbraio, al 100% sul totale della Sul massima, parametro che produce un danno patrimoniale a chi deve edificare un immobile. Facciamo un esempio per gli edifici sparsi in zona agricola - prosegue Bartolini - il Comune di Cesena prevede una Sul massima di 270 mq. Se si deve costruire un edificio con un porticato di 30 mq, prima della legge sulla semplificazione si conteggiava solo il 30% del porticato, vale a dire 9 mq sui 270 mq totali della Sul, e il corpo principale dell'edificio poteva arrivare a 261 mq. Oggi, invece, dato che la superficie del porticato viene conteggiata al 100%, il corpo principale dell'edificio può arrivare al massimo a 240 mq, con sensibile riduzione della metratura dell'edificio. La legge regionale ha fissato in 6 mesi il periodo transitorio per l'entrata in vigore delle nuove norme proprio per consentire ai Comuni di adeguare i propri strumenti. Cesena, sapendo del nuovo criterio per le pertinenze, avrebbe potuto in questi mesi portare la Sul da 270 mq a 290/300. Ma - conclude Bartolini - non lo ha fatto. Ho presentato una risoluzione per allungare il periodo transitorio”.


Luca Bartolini Consigliere regionale
